

## Un artista alla ribalta La pittura di Enzo Maniscalco

di Michele Vaccaro

L'arte di Enzo Maniscalco "si concretizza in realizzazioni pittoriche nelle quali la suggestione e le emozioni inducono il fruitore a riflettere sulla passionalità interiore del suo animo. Il linguaggio pittorico suadente ed allusivo si fa interprete vibrante di un mondo di sollecitazioni ideative rivolte sul piano della dialettica intellettuale. Nelle opere di Enzo Maniscalco il binomio senso-natura è ben saldo perché affidato all'unico strumento possibile sul piano della percezione sensoriale che è appunto il colore". Pensiamo che in queste poche righe il critico Salvatore Autovino, in un ammirevole lavoro di sintesi, abbia definito i tratti essenziali, e peculiari, del lungo, e coerente, itinerario espressivo del Maniscalco. Un'arte pittorica, a nostro modo di vedere, complessa per i suoi richiami simbolici, per le inquiete atmosfere allusive che l'artista zabuteo riesce a creare, per le rappresentazioni tra quotidianità e onirismo: ricorrendo a un ossimoro potremmo accennare a un onirismo vigile, controllato, che leggermente derealizza, ma è pur vero che non abolisce l'identità dell'io, non elimina lo spazio, non suscita situazioni panfantasmatiche, ma esprime l'angosciante drammaticità dell'essere.



© francoaloro

A inquietare sono le atmosfere paesaggistiche, rappresentate magistralmente con una combinazione di accesi e potenti cromatismi, che provocano nell'osservatore un minaccioso e incombente senso di paura, una sorta, nonostante tutto, di quiete 'prima' della tempesta, e lo sollecitano nell'individuazione dei messaggi reconditi contenute nelle vigorose immagini visive.

È proprio un periodo magico, questo, per il Maniscalco, che dopo la trionfale 'personale' intitolata "La donna e il mare", inaugurata il 19 marzo a Monreale presso la Galleria Civica d'Arte Moderna "G. Sciortino", Complesso Monumentale Guglielmo I I, è reduce dalla mostra organizzata a Santa Margherita Belice in occasione della Settimana Gattopardiana (2-7 agosto 2011), che ha visto il pittore sambucese esporre alcune sue opere: su tutte il quadro "Il Gattopardo" (olio su tela, cm 80x60), che rappresenta Tancredi e la bellissima Angelica poco prima di un ballo. Sullo sfondo un paesaggio lunare un pò fosco, quasi a testimoniare lo stato di trepidazione provocato, nell'animo dei due giovani, dalle perplessità che accompagnavano la nuova situazione storico-politica generata dalla rivoluzione del 1860.

## Un nuovo volano per lo sviluppo Nasce "La Lumaca del Belice"

di Giuseppe Cacioppo



Non poteva essere altrimenti. Ha la forma di una chiocciola il logo della società, "La Lumaca del Belice", giovane impresa che ha tutte le carte in regola per imporsi nel mercato di nicchia della coltivazione delle lumache. A costituire la società tre giovanissimi sambucesi che si sono inventati un "mestiere". Giuseppe Montalbano, presidente della società, Nino Ballerini ed Ezio Giudice coltivano un sogno: coltivare lumache, pardon, "Chioccioline", mi corregge con un pizzico di orgoglio Giuseppe. "Architetto! - esclama - la lumaca è quella priva di guscio e le nostre sono con tanto di guscio e con colori che fanno invidia al più bravo stilista in voga!" La nostra conversazione nasce quasi per caso, davanti lo stand del "Zabut food e wine" allestito in Piazza della Vittoria a metà settembre. Ventiquattro ore dopo, i tre mi portano nel campo sperimentale a ridosso del paese. Duecento metri quadri di terra coltivata, si fa per dire, a chioccioline.

Il tutto nasce a gennaio, quando - cercando di immaginare il loro futuro - mettono in comune paure e progetti, sogni e concretezza: chioccioline comprese. A sorpresa, l'idea di coltivare lumache li accomuna, così - web alla mano - rincorrono siti, produzione e varietà.

Poi visitano un campo parallelo nel palermitano, l'unico in Sicilia, a quanto pare, ad avere le carte in regola. E così quel sogno nel cassetto, d'un tratto, diventa realtà!

Oggi, tre grandi corsie compongono il campo con tanto di rete a perimetro. Dentro decine di cassette in legno costruite su misura, per tre quarti conficcate nel terreno e dall'altra con coperchio per facilitare la "raccolta". "Si attaccano qui - mi dicono - sul coperchio", che subito sollevano. Migliaia di chioccioline tappezzano l'intradosso (nella foto).

L'una sull'altra. Grandi e piccole. I tre - una sorta di moschettieri riuniti per sfidare il fantasma dell'emigrazione - manifestano non poco entusiasmo. Si scaldano per spiegarmi tempi e ritmi, l'irrigatura giornaliera, la semina di cavoli, bietole, ravizzoni fino al girasole. Poi ricordano, decisamente soddisfatti, quando quattro mesi fa hanno "seminato" 2000 lumache fattrici. "Ormai fanno parte di noi" e ne ostentano una che tira fuori le lunghe corna.

"Ancora tre mesi - aggiunge Nino - e possiamo raccogliere le prime lumache. Intanto cerchiamo di individuare un campo, di almeno un ettaro, dove impiantare in maniera definitiva la coltivazione". Infine mi mostrano una brochure, ancora carica dell'odore tipico di stampa.

Gradevolissima, la brochure informativa illustra non solo le caratteristiche della lumaca, ma anche una decina di ricette - dall'antipasto al secondo, risotto compreso - che la lumaca permette di fare. "Sappiamo che ci siamo imbarcati - dice Ezio - in un settore di nicchia e pertanto particolare - ma siamo fiduciosi che la produzione avrà il successo che merita. "A tempi record - quasi in barba alla tradizione che vuole il mondo attorno alla lumaca lento, anzi lentissimo - abbiamo messo su una produzione di tutto rispetto". Parola di babbaluciar DOC! A noi non resta che augurare, ai tre intraprendenti giovani, tanta buona fortuna!

**Giglio Renzo**  
DECORATORE  
Lavori di tinteggiatura  
interna ed esterna  
Controsoffitti - Carta da parati  
Gessi decorativi - Gessatura pareti

Cell. 339 5209529  
Via S. Lucia - C.le Bertolone, 15  
92017 Sambuca di Sicilia - AG  
P. IVA 02458780844

**Re Umberto**  
**Cafè**  
di Mulè Pietro Riccardo

Corso Umberto I, 92/94  
SAMBUCA DI SICILIA  
Cell. 328 1775637

**LO GIUDICE**  
**PNEUMATICI**  
DAL 1966  
Rivenditore Autorizzato

REDESTEIN MICHELIN  
YOKOHAMA BRIDGESTONE

Via Agrigento, 8 - Sambuca di Sicilia  
Tel. 0925 941164 - Cell. 3381125144

SALA TRATTENIMENTI  
**La Pergola**  
di Giglio Santa & C.  
Bar - Ristorante  
Pizzeria - Banchetti

Contrada Adragna  
Tel. 0925 946058 - 941099

**Cafè Giglio**  
BAR  
Pasticceria - Gelateria  
Gastronomia

Viale Antonio Gramsci, 54  
Tel. 0925 943322 - 946058

**SAMBUCA DI SICILIA**